

Deliberazione CDA n. 2 del 31/01/2017

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2017-2019. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";
- l'articolo 91 del Testo Unico prevede che "Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- L'art. 6, comma, 4 bis del D. Lgs. 165/2001, prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti individuino i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture dell'ente.

RICHIAMATO il vigente impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli di personale, ed in particolare:

- Il comma 557-quater dell'articolo 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, il quale così dispone: *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.
- Il comma 562 dell'articolo 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, il quale così dispone: *"Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008"*.
- La deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico.
- L'art. 76 c. 4 DL 112/2008, che dispone il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi della L. 243/2012 nell'esercizio precedente;
- La Pronuncia della Corte dei Conti – Sezione Autonomie che stabilisce che " Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28." (Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – Pronuncia n. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 29 gennaio 2015);
- L'art. 36 del D.Lgs 165/2001 come sostituito dall'art. 49 del D.L. 112/2008 (convertito con L. 133/2008) che disciplina l'utilizzo del lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni;
- La legge di stabilità 2016 – Legge n. 208/2015 Art. 1 comma 228) stabilisce che per gli anni 2016, 2017 e 2018 possono essere effettuate assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale da parte degli enti locali e delle Regioni nel tetto del 25% della spesa di personale cessato nell'anno precedente;
- La legge di Bilancio 2017 – 11 dicembre 2016, n. 232 che all'art. 1 comma 479 lett. d) innalza, a valere dal 2018, al 75% la percentuale di spesa dei cessati destinandola a nuove assunzioni qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per

classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO CHE:

- l'art. 16 comma 1 del D.L. 113/2016 convertito nella legge 160/2016, ha, tra l'altro, esplicitamente abrogato la previsione contenuta nell'art. 1, comma 557, lett.a) della legge 296/2006 (riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sul complesso delle spese correnti rispetto al parametro fisso costituito dal rapporto tra valore medio delle corrispondenti spese sostenute nel triennio 2011-2013.
- Le comunicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 42335 del 11.08.2016 e n. 51991 del 10.10.2016 stabiliscono, per gli enti locali delle regioni indicate (incluso il Piemonte), il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali di personale riferite all'anno 2016 e al triennio 2013-2015 nella % degli anni di riferimento, nonché la mobilità fra enti;
- Ai fini del rispetto della vigente normativa e per la definizione dell'atto di programmazione per il triennio 2017-2019, la spesa di personale di ATO-R, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per l'anno 2017, deve rispettare il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013.
- I vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Comparto Regioni Autonomie Locali, ed in particolare gli artt. 15 e 17 del CCNL dell'1/4/1999, disciplinano le modalità di quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e il loro utilizzo, e gli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 modificano la struttura del fondo per la produttività collettiva e il miglioramento dei servizi;

VISTA la dotazione organica vigente, da cui risulta che a fronte di una dotazione di n.13 posti in organico, attualmente risultano vacanti 8 posti:

	Profilo Professionale		N. Posti	posti coperti
DIRETTORE TECNICO				
	Direttore Tecnico		1	
DIRIGENTE				
	Dirigente		1	
CATEGORIA D				
	Funzionario Amministrativo		1	1
	Funzionario Contabile		1	
	Funzionario Tecnico		1	
	Istruttore Direttivo Amministrativo		1	1
	Istruttore Direttivo Tecnico		2	2
	TOTALE		6	
CATEGORIA C				
	Istruttore Amministrativo		2	1
	Istruttore Contabile		1	
	Istruttore Tecnico		2	
	TOTALE		5	
	TOTALE		13	5

DATO ATTO CHE:

- Con propria delibera n. 1 in data odierna si é provveduto all'adempimento previsto dall'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero;
- Ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui al comma 562 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, citata in premessa, che assume l'anno 2008 quale parametro di riferimento, si ritiene di utilizzare quale annualità di riferimento il 2010 (si veda anche la deliberazione n. 1/SEZAUT/2017/QMIG), quale primo anno di operatività a regime del personale dell'ente, e che la spesa di personale prevista per l'anno 2017 rispetta il limite della spesa di personale dell'anno 2010;
- Ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui al comma 557-quater dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, citata in premessa, la spesa di personale prevista per l'anno 2017 risulta inferiori alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 341.612,63;
- Il costo del personale, calcolato in via previsionale e comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro compresa l'Irap, ammonta a € 295.075,30;
- Tale spesa di personale comprende anche un importo corrispondente al trattamento salariale di un tempo determinato categoria C1, per consentire all'Ente di fronteggiare eventuali esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno attraverso il ricorso all'utilizzo dei contratti di lavoro flessibili.
- Con Deliberazione CDA n. 15 del 19-4-2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano Triennale delle Performance – Anni 2016-2017-2018, ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- L'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in L. 28/1/2009, n. 2;
- L'attestazione della tempestività dei pagamenti è pubblicata nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet di ATO-R.

RITENUTO pertanto:

- Di approvare il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale anni 2017-2019 dando atto che, per gli anni 2017, 2018 e 2019, non sono previste assunzioni.
- Di prevedere in tale documento, in via presuntiva, per le finalità di cui all'art. 15 comma 5, la somma di € 9.000,00 quali risorse variabili da inserire nel Fondo del Personale dipendente – anno 2017, riservandosi con successivo atto alla formalizzazione del Progetto relativo.

DATO ATTO CHE gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nel bilancio pluriennale 2017/2019.

Vista la vigente dotazione organica;

Visto il vigente Statuto ed il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali vigenti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico suddetto.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Caltagirone Diego	X	
Casotti Gianluigi	X	
Massimino Giuseppe	X	
Rossi Maurizio		X

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 3

Favorevoli n. 3

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di approvare il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale anni 2017-2019 dando atto che, per gli anni 2017, 2018 e 2019, non sono previste assunzioni.
- 2) Di dare atto che il presente programma del fabbisogno del personale è adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa di personale e di limiti alle assunzioni, come risulta dall'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nel bilancio pluriennale 2017/2019;
- 4) Di prevedere, in via presuntiva per le finalità di cui all'art. 15 comma 5, la somma di € 9.000,00 quali risorse variabili da inserire nel Fondo del personale dipendente – anno 2017, riservandosi con successivo atto alla formalizzazione del Progetto relativo;
- 5) Di dare atto che la spesa di personale per l'anno 2017 è pari a € 295.075,30, di cui € 42.956,83 destinati alla contrattazione integrativa, e che tale spesa comprende anche un importo corrispondente al trattamento salariale di un tempo determinato categoria C1, per consentire all'Ente di fronteggiare eventuali esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno attraverso il ricorso all'utilizzo dei contratti di lavoro flessibili.
- 6) Di dare atto che, ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui al comma 562 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, citata in premessa, che assume l'anno 2008 quale parametro di riferimento, si ritiene di utilizzare quale annualità di riferimento il 2010, quale primo anno di operatività a regime del personale dell'ente, e che la spesa di personale prevista per l'anno 2017 rispetta il limite della spesa di personale dell'anno 2010;
- 7) Di dare atto che, ai sensi del comma 557-quater dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la spesa di personale di € 295.075,30 risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 341.612,63.
- 8) Di trasmettere il presente atto al Revisore dei Conti per il dovuto accertamento previsto dall'art. 19 della legge n. 448/2001;
- 9) Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa alla R.S.U. per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del personale del comparto regioni ed autonomie locali sottoscritto il 1 aprile 1999.
- 10) Di trasmettere al Nucleo di Valutazione, non appena sarà nominato, il presente atto, riservandosi di adottare gli opportuni atti consequenziali alle valutazioni del suddetto Nucleo.
- 11) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Luigi Gerlando Russo

Il Presidente
Diego Caltagirone

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Luigi Gerlando Russo

Allegato A

CALCOLO MEDIA DEL TRIENNIO			
ANNO	2011	2012	2013
SPESA (Macroaggregato 101)	€ 288.437,67	€ 276.286,43	€ 284.881,03
SPESA BUONI PASTO (Macroaggregato 103)	€ 9.927,21	€ 8.256,20	€ 6.972,99
IRAP (Macroaggregato 107)	€ 27.118,72	€ 21.744,66	€ 22.593,13
PERSONALE IN COMANDO			€ 30.819,04
PERSONALE CO.CO.CO	€ 18.968,20	€ 28.832,60	
TOTALE	€ 344.451,80	€ 335.119,89	€ 345.266,19
MEDIA TRIENNIO	€ 341.612,63		
PREVISIONE ANNO	2017	2018	2019
SPESA (Macroaggregato 101) (quota personale ATO-R)	€ 269.275,30	€ 269.275,30	€ 269.275,30
SPESA BUONI PASTO (Macroaggregato 103)	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
IRAP (Macroaggregato 107) (quota personale ATO-R)	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 18.300,00
TOTALE	€ 295.075,30	€ 295.075,30	€ 295.075,30

